

P R E M E S S A

Lo straordinario sviluppo degli studi sull'editoria in Italia è sotto gli occhi di tutti. A testimoniarlo possono bastare alcune opere di taglio e argomento diverso uscite negli ultimi due anni: riflessioni sui metodi, ricostruzioni di ampio respiro, storie di case importanti, ritratti di grandi intellettuali-editori, cataloghi storici.¹ Oppure potrebbe essere sufficiente ricordare la pubblicazione di *Tirature*, l'ormai tradizionale annuario di fatti editoriali e letterari curato da Vittorio Spinazzola,² e quella del bollettino semestrale «La Fabbrica del libro» a opera di Gabriele Turi; o la consolidata attività di una preziosa casa editrice milanese di 'libri sui libri', la Sylvestre Bonnard, nel cui catalogo figurano le opere tradotte di autori come Roger Chartier, Donald F. McKenzie, Robert Darnton.

La notevole attenzione per il mondo editoriale di ieri e di oggi è l'ultima tappa di un processo di analisi e riflessione ormai ventennale, segnato da una progressiva accelerazione. Prima del 1980 i contributi sono decisamente sporadici: pochi i ricercatori, isolati e legati a settori disciplinari differenti. Le prime guide bibliografiche sull'editoria, che coprivano l'arco temporale dal 1940 al 1980, contavano tra i 250 e 500 titoli circa, fermandosi però ai soli studi rela-

¹ Rispettivamente: *La mediazione editoriale*, a cura di Alberto Cadioli, Enrico Decleva, Vittorio Spinazzola, Milano, il Saggiatore-Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 1999; Nicola Tranfaglia, Albertina Vittoria, *Storia degli editori italiani. Dall'Unità alla fine degli anni Sessanta*, Roma-Bari, Laterza, 2000; Luisa Mangoni, *Pensare i libri. La casa editrice Einaudi dagli anni trenta agli anni sessanta*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999; Gian Carlo Ferretti, *Poeta e di poeti funzionario. Il lavoro editoriale di Vittorio Sereni*, Milano, il Saggiatore - Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 1999; *Catalogo generale 1929-1999 Bompiani*, Milano, RCS Libri, 1999; *Catalogo storico BUR*, Milano, RCS Libri, 1999.

² È in via di pubblicazione *Tirature 2001. L'Italia d'oggi. I luoghi raccontati*, Milano, il Saggiatore - Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 2001.

tivi all'Ottocento e al Novecento.³ È soltanto negli anni Ottanta che questa attenzione per l'editoria comincia a consolidarsi: i titoli censiti in *Editoria libraria in Italia dal Settecento a oggi. Bibliografia degli studi 1980-1990*,⁴ sono ben 1700; come dire che dalla media annuale di circa venti voci nel periodo 1945-1980 si passa a centosettanta contributi annui fra 1980 e 1990. Un incremento notevole, pur tenendo conto della differente fisionomia degli spogli.

Ma il vero cambio di marcia è avvenuto nell'ultimo decennio, per quantità di titoli, varietà di temi affrontati, numero di studiosi, consapevolezza metodologica. Questa *Bibliografia* raccoglie circa 5.500 schede di libri, saggi in volume, articoli in rivista e recensioni: i contributi 1990-1998 sono dunque più del doppio rispetto a quelli apparsi nei dieci anni precedenti. A conferma della tendenza, il tema editoria è ormai una presenza abituale anche sulle pagine dei maggiori quotidiani, e non a caso il sito Alice.it è dedicato interamente al mondo del libro e della lettura. In questo contesto di interesse crescente la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori mette a disposizione la bibliografia più completa oggi disponibile sul tema, uno strumento che intende aggiornare ogni tre anni.

Invece della tradizionale suddivisione in saggi, volumi e recensioni, si è adottata una distribuzione tematica della materia. L'indice delle categorie in cui le voci sono raccolte disegna un percorso ideale attraverso il mondo del libro e della lettura. Punto di partenza la categoria preliminare *Cataloghi e strumenti*, punto di arrivo, quelle dedicate a *Legislazione e normative* e alle recensioni. Alla prima seguono una categoria storico-metodologica (*Editoria, libro e lettura: storia e teoria*), i capitoli dedicati all'analisi storica, economica e tecnico-produttiva dell'impresa editoriale (*Le case editrici e gli editori; Azienda editoriale e mercato; Oggetto libro: produzione e confezione*), due categorie sul processo di trasformazione del testo in libro (*Il percorso editoriale; Tipi, generi e collane*), quindi *L'editoria specializzata* e *La diffusione del libro: modi e strutture*.

L'impianto tematico è stato dunque pensato come una sintetica mappatura dei principali snodi del sistema editoriale: le undici categorie permettono di evidenziare adeguatamente lo sviluppo differenziato degli studi e la grande varietà di approcci metodologici e disci-

³ Cfr. M. Valeria Cicogna, *La Guida bibliografica dell'editoria italiana del Novecento (1945-1979)*, in "La critica sociologica", 1998, n. 125, pp. 80-113; e Maria Iolanda Palazzolo, *Bibliografia di storia dell'editoria italiana dell'Ottocento (1940-a 1980)*, in "Annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari", 1981-1982, pp. 16-53.

⁴ A cura di Luca Clerici, Bruno Falchetto, Gianfranco Tortorelli e Giovanni Ragone, Milano, Associazione Italiana Biblioteche - Editrice Bibliografica, 1991.

plinari. Così organizzato, il *corpus* dei titoli si presta a una lettura esplorativa ‘sulla carta’, mentre il cd-rom allegato permette, grazie a una ricerca per parole chiave, una duttile consultazione mirata.

Data la natura particolare del campo editoriale, caratterizzato dall’interazione costitutiva fra elementi materiali e componenti astratte, fra dimensione economico-produttiva e dimensione culturale, i confini fra le categorie sono quanto mai labili: i numerosi elementi della mediazione editoriale intrattengono infatti molteplici relazioni reciproche. Ecco perché alcune voci bibliografiche potrebbero figurare a buon titolo in capitoli diversi da quelli in cui sono state inserite. D’altronde, categorizzare è un atto di interpretazione, e dunque in qualche misura opinabile. Ad esempio, contributi dedicati all’editoria elettronica si possono reperire in tre diversi contesti: le categorie 2 (*I libri nell’universo multimediale*), 5 (*Dalle tecniche tradizionali all’editoria elettronica*) e 8 (*Editoria su supporto informatico*).

I titoli apparsi in rivista provengono dallo spoglio di centosettanta testate e da un elevato numero di riviste non spogliate sistematicamente. Per garantire un’informazione più puntuale, i volumi miscelanei e gli annuari sono stati scorporati: oltre alla voce dell’opera figurano quindi i singoli contributi che la costituiscono. In qualche caso l’indagine bibliografica non è sistematica: per pochi argomenti e tipi specifici di testi (ad esempio i cataloghi delle mostre-mercato di libri, i carteggi di scrittori e intellettuali, i contratti delle diverse categorie professionali, gli studi sulla traduzione) si è proceduto per campioni, accogliendo solo alcuni titoli che valgono a indicare un possibile settore di informazione meritevole di approfondimento. In particolare qui – ma anche altrove – il lavoro è suscettibile di integrazioni: in fondo, ogni bibliografia assomiglia a un cantiere sempre aperto.

L.C. e B.F.

I primi passi di questa ricerca risalgono a dieci anni fa, e sono scanditi da due pubblicazioni, *Editoria libraria in Italia dal Settecento a oggi. Bibliografia degli studi 1980-1990* (a cura di Luca Clerici, Bruno Falchetto, Gianfranco Tortorelli, Giovanni Ragone, Roma, Associazione Italiana Biblioteche - Editrice Bibliografica, 1991) e *Editoria libraria in Italia dal Settecento a oggi. Bibliografia degli studi 1991-1993* (a cura di Luca Clerici, Bruno Falchetto, Gianfranco Tortorelli, in “Annali Istituto Gramsci Emilia-Romagna”, 2, 1994, pp. 309-374). Si ringraziano la dott.ssa Patrizia Caccia e la dott.ssa Anna Sazzini per la preziosa collaborazione al lavoro di spoglio.